

## NOVENA DI NATALE



### INNO DEL SANTISSIMO NOME DI GESÙ

Gesù, pensiero amabile, al cuore vero gaudio,  
è più del miele l'intima presenza tua dolcissima.

Né lingua può ripetere, parola mai esprimere,  
sol chi provò può credere quant'è Gesù ineffabile.

Noi ti eleviamo grazie, Gesù, con preci e laudi  
e tu nel cielo accogli perché t'amiam nei secoli.

O Cristo, re mirabile e vincitore splendido,  
dolcezza ineffabile ognor desiderabile.

Invitto re di gloria e d'inclita vittoria,  
tu largitor di grazie, onor del cielo e gaudio.

A te dal cuor s'innalzano, Gesù le preci e i cantici,  
coi santi tuoi concedici d'amare te nei secoli.

Amen.

#### I.

O Signore Gesù, eccomi ai tuoi piedi.

Mi rivolgo a te che sei tutto.

Ho tanto bisogno del tuo aiuto!

Donami, o Gesù, uno sguardo di pietà

e poiché sei onnipotente,

soccorrimi nella mia necessità.

#### Canto:

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,

E vieni in una grotta al freddo, al gelo;

O bambino mio divino, io ti vedo qui tremar;

O Dio beato! Ah! quanto ti costò l'avermi amato!

**2.**

O Signore Gesù, splendore del Padre celeste,  
nel cui volto rifulge il raggio della divinità,  
io t'adoro mentre ti confesso vero Figlio del Dio vivo.

Ti offro, o Signore,  
l'umile omaggio di tutto il mio essere.  
Che io non abbia mai a separarmi da te,  
mio unico e sommo bene.

**Canto:**

A te che sei del mondo il Creatore,  
mancano panni e fuoco, o mio Signore.  
Caro eletto, pargoletto, quanto questa povertà  
Più m'innamora!  
Giacché ti fece amor, povero ancora.

**3.**

O Signore Gesù, nel contemplare il tuo volto  
da cui traspare il più dolce sorriso,  
mi sento animato da viva fiducia.

Tutto spero dalla tua bontà.  
Irradia, o Gesù, su di me e su quanti mi sono cari  
i tuoi sorrisi di grazia,  
ed io esalterò la tua infinita misericordia.

**Canto:**

Tu lasci del tuo Padre il divin seno,  
per venire a penar su questo fieno.  
Dolce amore del mio cuore,  
dove amor ti trasportò? O Gesù mio!  
Perchè tanto patir? Per amor mio!

**4.**

O Signore Gesù, io ti riconosco per mio sovrano re.  
Non voglio servire il male,  
il peccato e le mie passioni. Liberami dal maligno!  
Regna, o Gesù, su questo povero cuore  
e rendilo tutto tuo per sempre.

**Canto:**

Ma se fu tuo volere il tuo patire,

perchè vuoi pianger poi, perchè vagire?  
Sposo mio, amato Dio, mio Gesù, t'intendo, sì;  
Ah! Mio Signore!  
Tu piangi non per duol, ma per amore.

5.

O Signore Gesù, redentore amabile e potente,  
che per me hai sparso il tuo prezioso sangue,  
fa che io corrisponda al tuo sacrificio  
e non ricusi di soffrire con te e per te.  
Potrò così completare nelle mie carni,  
ciò che manca ai tuoi patimenti.

**Canto:**

Tu piangi per vederti da me, ingrato,  
dopo sì grande amor, sì poco amato.  
O diletto del mio petto, se già un tempo fu così,  
Or te sol bramo:  
caro non pianger più, ch'io t'amo, io t'amo!

6.

O Signore Gesù, tu sei il re dell'universo  
e per ciò il mio cuore si riempie di gaudio.  
Fra gli innumerevoli esseri che sostieni,  
ci sono anche io.

Tu mi vedi, mi sorreggi ad ogni istante,  
mi custodisci e vegli su di me col tuo amore.

**Canto:**

Tu dormi, o Gesù mio, ma intanto il cuore  
non dorme, no, ma veglia a tutte l'ore;  
Deh! Mio bello e puro agnello,  
a che pensi? Dimmi tu. O amore immenso!  
A morire per tè, rispondi, io penso.

7.

O Signore Gesù, la tua croce è per noi  
vessillo di gloria e di onore.  
Anch'io, o divino Salvatore, ho la mia croce  
che spesso pesa assai.

Aiutami tu a sorreggerla, perché la porti con coraggio e, sperando nel tuo aiuto, vinca la mia debolezza.

**Canto:**

Dunque a morir per me, tu pensi, o Dio,  
e ch'altro fuor di te, amar poss'io?

O Maria, speranza mia:

Se poc'amo il tuo Gesù, non ti sdegnare:  
Amalo tu per me, s'io nol so amare.

**8.**

O Signore Gesù, il tuo amabilissimo cuore  
trabocca di tenerezza per l'umanità.

Tu sei il vero amico che generosamente si dona.

Riversa su di me l'ardore della tua carità,  
insegnami a corrispondere al tuo infinito amore.

**Canto:**

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,  
E vieni in una grotta al freddo, al gelo ;  
O bambino mio divino, io ti vedo qui tremar ;  
O Dio beato ! Ah ! quanto ti costò l'avermi amato !

**9.**

O Signore Gesù, benedici la mia anima,  
il mio corpo e sorreggi il mio desiderio di santità.

Ascolta i voti delle mie labbra  
e l'invocazione della tua divina misericordia.

Benedici i poveri e i sofferenti,  
e ogni uomo che desidera conoscere il tuo volto.

**Canto:**

A te che sei del mondo il Creatore,  
mancano panni e fuoco, o mio Signore.  
Caro eletto, pargoletto, quanto questa povertà  
Più m'innamora! Giacché ti fece amor, povero ancora.

**Preghiamo**

O Dio, Padre onnipotente che hai costituito l'unigenito Figlio tuo salvatore del genere umano e volesti che fosse chiamato Gesù, concedi propizio a noi di potere un giorno contemplare in cielo la vista di colui del quale sulla terra veneriamo il santo nome. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin,  
Mite Agnello Redentor!  
Tu che i Vati da lungi sognar,  
Tu che angeliche voci nunziar,  
Luce dona alle genti  
Pace infondi nei cuor!  
Luce dona alle genti,  
Pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin,  
Mite Agnello Redentor!  
Tu di stirpe regale decor,  
Tu virgineo, mistico fior,  
Luce dona alle genti,  
Pace infondi nei cuor!  
Luce dona alle genti,  
Pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin,  
Mite Agnello Redentor!  
Tu disceso a scontare l'error,  
Tu sol nato a parlare d'amor,  
Luce dona alle menti,  
Pace infondi nei cuor!  
Luce dona alle genti,  
Pace infondi nei cuor!



## **Vieni sempre Signore !**

di David Maria Turolto

Vieni di notte,  
ma nel nostro cuore è sempre notte:  
e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni in silenzio,  
noi non sappiamo più cosa dirci:  
e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni in solitudine,  
ma ognuno di noi è sempre più solo:  
e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni , figlio della pace,  
noi ignoriamo cosa sia la pace:  
e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni a consolarci,  
noi siamo sempre più tristi:  
e dunque vieni sempre , Signore.  
Vieni a cercarci,  
noi siamo sempre più perduti:  
e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni tu che ci ami:  
nessuno è in comunione col fratello  
se prima non lo è con te, Signore.  
Noi siamo tutti lontani, smarriti,  
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.  
Vieni, Signore.  
Vieni sempre, Signore.